

Codice DB1903

D.D. 2 aprile 2010, n. 139

L.R. 1/2004, art. 37 - Promozione della rete dei servizi per gli anziani - Bando di finanziamento per la realizzazione di strutture socio-sanitarie promosso con DGR n. 37-10232 del 1/12/2008. Presa d'atto delle domande pervenute. Approvazione elenchi istanze idonee ed istanze non idonee.

Premesso che:

La Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 37 comma 1 della L.R. n. 1/2004, promuove la realizzazione della rete delle strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie a ciclo residenziale e semi-residenziale perseguendo l'obiettivo del riequilibrio territoriale, dell'adeguamento agli standard strutturali vigenti e della realizzazione di servizi innovativi;

Al fine di dare attuazione a quanto prescritto con la succitata legge, con la D.G.R. n. 37-10232 del 1/12/2008 è stato avviato un bando di finanziamento per la realizzazione e l'adeguamento di posti letto per anziani non autosufficienti (nuclei RSA e RAF), sono stati definiti gli obiettivi del programma stesso e i criteri per la selezione degli interventi meritevoli di contributo, da fornire agli uffici competenti per l'adozione dei conseguenti provvedimenti attuativi;

Dato atto che:

nella citata deliberazione sono stati indicati quali possibili destinatari dei contributi i seguenti soggetti:

1. Comuni singoli o associati;
2. Aziende Sanitarie Locali;
3. Consorzi socio-assistenziali;
4. Enti assistenziali pubblici (IPAB);
5. Enti assistenziali di diritto privato (IPAB privatizzate in Fondazioni o Associazioni);
6. Enti religiosi;
7. Cooperative sociali;

➤ è stata indicata la ponderazione dei criteri per la formazione delle graduatorie e sono stati forniti agli uffici gli indirizzi cui attenersi nella scelta delle priorità di intervento, nelle modalità di determinazione dell'entità dei contributi e nell'erogazione delle somme concesse;

➤ è stata indicata una dotazione finanziaria di Euro 8.143.687,50, a carico del bilancio pluriennale 2008-2010, salvo prevedere, per l'attuazione del presente programma, ulteriori risorse a carico dei successivi esercizi finanziari, in relazione alle istanze pervenute ed alla loro idoneità, tenuto conto delle disponibilità di bilancio;

Vista la D.D. n. 64/DB 1903 del 3 marzo 2009 con la quale è stato dato corso al bando in questione, è stato fissato il termine di scadenza per la presentazione dei progetti in data 3 giugno 2009, ed è stato stabilito che la valutazione tecnico-amministrativa delle istanze presentate doveva concludersi entro 8 mesi a partire dal 4 giugno 2009 e pertanto entro il 04/02/2010.

Considerato che alla scadenza dei termini per la presentazione delle istanze, fissata dal bando in data 3 giugno 2009, sono pervenute 98 domande di contributo, il cui elenco è contenuto nell'Allegato A (istanze pervenute) quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Considerato altresì l'elevato numero di domande di contributo presentate e la complessità della relativa istruttoria tecnico-amministrativa, la Giunta Regionale, in data 25/01/2010 con D.G.R. n. 39-13125, ha concesso agli uffici amministrativi competenti una proroga di 60 giorni ossia fino al 4 aprile 2010, per l'adozione del provvedimento amministrativo di approvazione della graduatoria finale di ammissione a contributo.

In base a quanto sopra esposto, valutate le domande pervenute ed esaminata la necessaria documentazione progettuale ed amministrativa prodotta dai soggetti interessati, è stata redatta una graduatoria, per ognuno dei 13 ambiti territoriali corrispondenti alle attuali AA.SS.LL., utilizzando i seguenti criteri indicati nella citata D.G.R. n. 37-10232 del 1/12/2008:

- tipologia dei presidi in relazione ai regimi autorizzativi in possesso;
- equilibri territoriali in relazione alla percentuale del numero di posti letto disponibili rapportati alla popolazione ultra65enne residente nell'ASL di competenza;
- natura giuridica di soggetti che hanno presentato istanza;
- punteggio aggiuntivo per gli interventi proponenti scelte o soluzioni tecnologiche innovative nel campo del risparmio energetico.

Se presenti più istanze idonee all'interno della stessa ASL, la graduatoria è stata formulata in ordine decrescente rispetto al punteggio complessivo conseguito e, in caso di parità di punteggio, in ordine crescente di importo contributivo.

Rilevato che la citata D.G.R. n. 37-10232 del 1/12/2008 ha definito, tra l'altro, quale criterio cui attenersi per la scelta delle priorità di intervento il seguente:

- si privilegiano le aree territoriali (ASL) che presentano il minor rapporto posti letto / popolazione ultra 65-enne, come illustrato dalla Tabella A allegata al bando;

Dato atto che dalla graduatoria finale delle istanze ritenute idonee (cui si riferisce l'allegato B alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale) si evince che gli interventi meritevoli di finanziamento regionale sono raggruppati in soltanto 12 ambiti territoriali (AA.SS.LL.), in quanto, dagli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa, non è risultata alcuna istanza idonea nell'ambito territoriale dell'ASL di ASTI e pertanto ricompresi nell'elenco C (elenco istanze non idonee).

Risultano pertanto idonee, nell'ordine di elencazione, le 27 istanze dell'allegato B (istanze idonee suddivise per A.S.L.), il cui ammontare complessivo degli interventi proposti è pari ad € 29.005.188,08 e la sommatoria dei contributi ritenuti ammissibili ammonta ad € 21.488.412,26.

E' opportuno evidenziare che alcuni importi, relativi ai lavori a base d'asta e forniture contenuti nell'allegato B (istanze idonee), a seguito dell'istruttoria tecnico-amministrativa, sono stati adeguati secondo le disposizioni del bando in oggetto.

Rilevato che sarà assegnato il contributo alla prima istanza classificata in ognuna delle 12 graduatorie e che si procederà con le medesime modalità nei confronti dei progetti classificati al secondo posto in ciascuna graduatoria, e così fino ad esaurimento della dotazione finanziaria del programma di finanziamento, tenuto conto delle disponibilità di bilancio;

Nel caso in cui la dotazione finanziaria non fosse sufficiente ad assegnare all'istanza ritenuta idonea l'intero importo del contributo ammesso, verrà assegnato l'importo di contributo disponibile. Sarà comunque possibile procedere all'assegnazione del contributo residuo qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse. Nel caso in cui il beneficiario non accetti l'importo parziale di contributo si procederà, con le modalità indicate, proseguendo nello scorrimento della relativa graduatoria.

Richiamato altresì il divieto al beneficiario, pena la decadenza dell'ammissione al contributo, di procedere all'esecuzione dell'intervento senza avere ricevuto, da parte del Settore Regionale competente, l'atto amministrativo di formale concessione definitiva del contributo medesimo.

Risultano escluse quelle istanze elencate nell'allegato C (istanze non idonee) alla presente determinazione per le motivazioni specifiche a fianco descritte, riassunte prevalentemente in intervento non conforme al bando, carenza della documentazione amministrativa, tecnica e dei requisiti strutturali e/o dimensionali ed inoltre tipologia strutturale non conforme alla normativa vigente.

Preso atto con precedenti determinazioni è stata impegnata la somma complessiva di € 2.391.600,18, come segue:

- € 2.143.687,56 con D.D n. 477/DB1903 del 4/12/2008 sul capitolo 216417/08 impegno n. 6609/08;
- € 163.912,52 con D.D. n. 493/DB1903 del 30/11/2009 sul capitolo 216417/09 impegno n. 5868/09;
- € 84.000,10 con D.D. n. 493/DB1903 del 30/11/2009 sul capitolo 216417/09 impegno n. 6351/09.

Dato atto che, alla data della presente deliberazione, il bilancio di previsione 2010 è gestito in via provvisoria secondo le disposizioni delle LL.RR. 35/09 e 4/10 ai sensi della L.R. 7/2001 (ordinamento contabile della Regione Piemonte).

Vista la D.G.R n. 65-13718 del 29/03/2010 avente ad oggetto “Misure di razionalizzazione e di contenimento della spesa”;

Ritenuto pertanto opportuno, demandare a successivi e separati atti, in relazione alle disponibilità finanziarie contenute nel bilancio annuale di previsione 2010 e nel bilancio pluriennale 2010-2012, l’ammissione a contributo degli interventi indicati nell’Allegato B, sulla base delle graduatorie e dei criteri fissati dalla giunta regionale con la citata DGR n. 37-10232 del 1/12/2008, e rinviare l’assunzione dei conseguenti impegni di spesa.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

vista la L.R. n. 7/2001;

vista la L.R. n. 1/2004;

viste le LL. RR. n. 35/2009 e n. 4/2010;

visti gli artt. 17 e 38 della L.R. n. 23/2008;

vista la D.G.R. n. 3 – 13050 del 19/1/2010;

vista la nota del Direttore Regionale n. 2183/DB1900 del 23/02/2010 con la quale è stata disposta l’assegnazione al Dirigente delle risorse finanziarie disponibili sui capitoli 2010 relativi alla materia di competenza;

nell’ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 37-10232 del 1/12/2008.

determina

- di dare atto che alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande sono pervenute 98 istanze di contributo (Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione);
- di approvare, secondo quanto illustrato in premessa, la graduatoria finale delle 27 istanze ritenute idonee (Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente determinazione);
- di approvare, altresì, secondo le motivazioni suesposte, l’elenco delle 71 istanze ritenute non idonee (Allegato C, parte integrante e sostanziale della presente determinazione);
- di demandare, per le motivazioni meglio illustrate in premessa, a successivi e separati atti, in relazione alle disponibilità finanziarie contenute nel bilancio annuale di previsione 2010 e nel bilancio pluriennale 2010-2012, l’ammissione a contributo degli interventi indicati nell’Allegato B, sulla base delle graduatorie e dei criteri fissati dalla giunta regionale con la citata DGR n. 37-10232 del 1/12/2008, e rinviare l’assunzione dei conseguenti impegni di spesa.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall’intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Eriberto Naddeo

Allegato